

Incantesimo che permette al mago di interrompere il sonno di una persona. Appartiene all'insieme dei cosiddetti **Incantesimi innati**.

Scheda MPS – Incantesimi		
Difficoltà:	30	
Costo di Lancio:	1	
Tempo di Lancio:	istantaneo	
Tempo di Attivazione:	istantaneo	
Bersaglio:	una persona	
Gittata:	tocco	
Durata:	N/A	
Apprendimento:	0 PI	
Rune:	Kor-Wak	
Reagenti:	nessuno	
Discipline:	Necromanzia, Sortilegio, Evocazione	
Classificazioni:	Incantesimi innati	

Descrizione

Il mago, con questo incantesimo, è in grado di interrompere il sonno di una persona: l'incantesimo ottiene il risultato immediato di "svegliare" il destinatario, ma non ne cancella la stanchezza o il bisogno di dormire. In alcuni casi può anche momentaneamente ridestare una persona svenuta, a causa di ferite o di shock, ma se le ragioni restano invariate il destinatario perderà nuovamente i sensi di lì a breve.

L'incantesimo è totalmente inoffensivo.

Risultati particolari

- **7-7-7:** la vittima si sveglierà decisamente infastidita nei confronti di chi gli sta attorno e in particolar modo nei confronti di chi la sta guardando
- **8-8-8:** l'incantesimo causerà il risveglio del bersaglio, facendo però addormentare il mago o un altro bersaglio determinato a caso tra gli astanti
- **9-9-9:** l'incantesimo consumerà 4 volte il costo di PotM previsto, causando uno stato temporaneo di sovraeccitazione nervosa

Apprendimento

L'apprendimento di questo incantesimo può avvenire spontaneamente, in vario modo: può essere scoperto per gioco, nel tentativo di "far sentire" a qualcun altro il proprio potere magico, o guidati dalla paura e dalla disperazione, dalla volontà di risvegliare una persona priva di sensi o morente. A volte l'esperienza può essere traumatica per il giovane mago, perchè risvegliare artificialmente una persona sofferente può significare assistere a grida e lamenti strazianti, per poi vederla ripiombare in poco tempo nell'oblio.

Esistono maghi che apprendono dell'esistenza di questo incantesimo solo in un secondo momento, entrando in contatto con altri maghi, perchè non è mai capitato loro di scoprirlo da soli.

“Non lo so. So solo che dopo le parole di mio fratello scappai via, mi intrufolai nella stanza vietata, accanto al letto di morte di mia madre e la costrinsi a svegliarsi. La "costrinsi", davvero. Presi una sua mano e ingenuamente provai a scaldarla con la mia energia interiore. L'illusione straziante di vedere i suoi occhi che si aprivano, l'illusione che il mio ineffabile potere la potesse guarire, ancora mi soffoca il cuore. Per un momento io ci ho creduto. Forse... forse la magia, quell'assurda presenza dentro di me, avrebbe potuto restituirle la vita. Ma fu solo un barlume, un istante. Lei faticosamente mise a fuoco lo

sguardo su di me, mi rivolse un sorriso straziante e sussurrò parole che non ho il coraggio di riscrivere..."

dal diario di [[Kailah Morstan]]